

	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNOLA - GALILEI</b>  <b>Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado</b>          Via Gramsci, 3 - 42012 Campagnola Emilia (R.E.)          Cod. Mecc. REIC813004 - Tel. e Fax 0522/669167 - C.F. 80016490353          Email : <a href="mailto:reic813004@istruzione.it">reic813004@istruzione.it</a> – PEC : <a href="mailto:reic813004@pec.istruzione.it">reic813004@pec.istruzione.it</a>          Sito : <a href="http://www.icgalileicampagnola.edu.it">www.icgalileicampagnola.edu.it</a></p>
	

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ- SCUOLA DELL'INFANZIA

### PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia si distingue come prima scuola in cui si pongono le basi per promuovere apprendimenti e relazioni educative per lo sviluppo psico-sociale del bambino. Al fine di offrire adeguate opportunità educative e formative, essa è luogo di incontro, confronto e benessere per gli alunni e per le famiglie. A tal proposito, compito della Scuola dell'Infanzia è la condivisione con le famiglie delle scelte metodologiche, educative ed organizzative, fondamentali per promuovere in modo organico l'intero percorso di sviluppo del bambino, durante il quale si sviluppano: gli insegnamenti, l'educazione emotiva, i saperi e i processi cognitivi -relazionali. Il Patto di Corresponsabilità Educativa sottoscritto dal Dirigente Scolastico in qualità di rappresentante di tutto il personale della scuola, dalle famiglie e dagli alunni quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza.

Pertanto, la Scuola e la Scuola dell'infanzia in particolare, con la famiglia sono chiamate a collaborare e a confrontarsi per costruire un'alleanza educativa avente come unico punto di riferimento la formazione globale del bambino.

Si stipula il seguente **Patto di Corresponsabilità Educativa**, con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	IL BAMBINO SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Con competenza e professionalità, ad affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini nel rispetto delle loro diverse esigenze;</li> <li>- Consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza;</li> <li>- Rispettare ritmi, tempi e modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;</li> <li>- Comportarsi correttamente con le insegnanti e i propri compagni, nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;</li> <li>- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;</li> <li>- Utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere il lavoro educativo degli insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;</li> <li>- Riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia;</li> <li>- Partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti per conoscere il percorso di sviluppo del bambino e anche agli incontri di sezione per conoscere la progettazione educativa e didattica;</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola;</li> <li>- Promuovere le abilità di base e lo sviluppo delle potenzialità, per consolidare competenze in grado di rendere il bambino capace di orientarsi e di fruire dei saperi e delle conoscenze;</li> <li>- Riconoscere e favorire la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano sviluppare autonomia, socializzazione, collaborazione attraverso modalità di inclusione e integrazione;</li> <li>- Favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni;</li> <li>- Organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psico-fisico di ogni bambino;</li> <li>- Promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;</li> <li>- Progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte ben definite partendo dal "gioco" come modalità di intervento per orientare alla creatività;</li> <li>- Riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedirne la manifestazione;</li> <li>- Realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo sezione per la costruzione del bene comune;</li> <li>- Assumersi gradualmente le proprie responsabilità;</li> <li>- Orientarsi nello spazio sezione per poi potersi muovere con sicurezza in tutto lo spazio scolastico;</li> <li>- Esprimersi in modo libero, creativo ed artistico;</li> <li>- Partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola;</li> <li>- Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività scolastiche;</li> <li>- Prendere coscienza e rispettare il regolamento dell'Istituto Comprensivo e della Scuola dell'Infanzia;</li> <li>- Aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, rispettando l'altro e l'ambiente;</li> <li>- Cooperare con i docenti per la risoluzione di criticità;</li> <li>- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettandone la libertà d'insegnamento, le competenze e la professionalità;</li> <li>- Provvedere sempre a ritirare da scuola l'alunno di persona o tramite un delegato (esclusivamente maggiorenne), nel rispetto degli orari scolastici;</li> <li>- Dichiarare all'inizio dell'anno scolastico il tipo di frequenza scelta per il proprio figlio e rispettarlo;</li> <li>- Rispettare con puntualità gli orari di ingresso e di uscita da scuola, limitare a casi eccezionali l'ingresso in ritardo e evitare al minimo indispensabile le uscite anticipate (regolarmente documentate);</li> <li>- Prestare attenzione alle comunicazioni personali e agli avvisi scolastici sul registro elettronico e nel sito web d'Istituto;</li> <li>- Verificare in caso di sciopero personalmente la presenza degli insegnanti e dei collaboratori scolastici;</li> <li>- In caso di segnalazione di stati di malessere riscontrati dagli</li> </ul>
---	--	---

<p>possano superare le differenze culturali, sociali, linguistiche;</p> <p>- Promuovere la diversità delle persone come ricchezza.</p>		<p>insegnanti (febbre, nausea, dissenteria, congiuntivite, malattie infettive, pediculosi e altre situazioni di disturbo grave) ritirare tempestivamente il proprio figlio da scuola come previsto dalle indicazioni della ASL;</p> <p>- Accompagnare i propri figli a scuola e a non sostare per tempi prolungati all'interno dei locali scolastici evitando l'accesso diretto alle sezioni;</p> <p>- Non intrattenersi con i propri figli nei locali scolastici e nel giardino della scuola per momenti di gioco;</p> <p>- Comunicare alla scuola le assenze per periodi prolungati e di non malattia.</p>
--	--	--

## REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "LA COCCINELLA"

### DISPOSIZIONI GENERALI

- Non è consentito portare giocattoli ed oggetti personali a scuola; il personale non è responsabile di oggetti di valore affidati ai bambini.
- I bambini devono essere scoraggiati dal portare a casa gli oggetti e i giochi della scuola.
- Il rispetto degli orari di ingresso e di uscita è indispensabile per non creare problemi e ritardi all'organizzazione delle attività didattiche. In caso di visite mediche è concessa l'entrata posticipata entro e non oltre le ore 10 previa comunicazione alle insegnanti; in questo caso i bambini verranno accompagnati in sezione dal personale ATA.
- Rivolgersi all'amministrazione comunale solo per gli ambiti di propria gestione: pagamento delle rette, pre e post scuola, capitolato mensa, ....
- L'accesso agli ambienti scolastici degli estranei deve essere autorizzato dal DS.
- In caso di infortunio l'insegnante compilerà la denuncia d'infortunio sull'apposito modulo presente in sede; è opportuno che la famiglia porti in segreteria il certificato rilasciato dal PS o dal medico curante entro il giorno successivo.

### PER LA SICUREZZA

- Una volta consegnato il bambino alla persona che lo ritira la responsabilità del docente cessa anche se il bambino non è ancora uscito dall'ambiente scolastico.
- Chi ritira il bambino deve sempre avvisare l'insegnante e invitare il bambino a salutarla.
- Durante gli incontri individuali, le assemblee ed al di fuori dell'orario scolastico (8.00-16.00) i minori non devono essere presenti perché l'ambiente non è assicurato.
- I bambini non devono portare cibi a scuola.

- La colazione deve essere consumata a casa.
- Le informazioni sulle attività verranno comunicate attraverso il registro elettronico, le assemblee, i colloqui. Non è possibile un resoconto individuale quotidiano durante la sorveglianza, se non per le informazioni necessarie.
- Nel caso non sia un genitore a ritirare il bambino, è necessaria la delega scritta e non può essere minorenni.
- Chiudere sempre la porta di ingresso ed il cancello di uscita.

#### SALUTE

- Eventuali percorsi diagnostici presso il servizio di NPI dell'AUSL devono essere tempestivamente trasmessi alla segreteria.
- Per le assenze oltre i 5 giorni non è necessario produrre il certificato medico (secondo la normativa AUSL regionale di luglio 2015) ma, per il rispetto della comunità, il bambino deve tornare a scuola solo in buone condizioni di salute.
- In caso di intolleranze ed allergie alimentari è necessario presentare all'Ufficio Scuola e alla Scuola la relativa certificazione.

La Dirigente Scolastica

Paola Piolanti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L.vo n°39/93